

Regione Lazio

**DIREZIONE AGRICOLTURA, PROM. DELLA FILIERA E DELLA CULT.
DEL CIBO, CACCIA E PESCA, FORESTE**

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 6 maggio 2022, n. G05535

Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, delle commissioni tecnico-scientifiche, settore animale e settore vegetale, di cui all'articolo 3 della L.R. 1 marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario".

Oggetto: Approvazione dell'avviso pubblico per la selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, delle commissioni tecnico-scientifiche, settore animale e settore vegetale, di cui all'articolo 3 della L.R. 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario".

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA
E SVILUPPO RURALE, CACCIA E PESCA, FORESTE**

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Servizio Fitosanitario Regionale

VISTA la legge statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio" e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la legge regionale n. 6 del 18/02/2002 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il "Regolamento di Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" n. 1 del 6 settembre 2002 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali";

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm. ii.;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190" e ss.mm.ii.;

VISTA la legge dicembre 2015, n. 194 "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali n. 1862 del 18/01/2018 concernente "Modalità di funzionamento dell'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare";

VISTA la legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 concernente la "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" che:

- all'art. 2 ha istituito il Registro Volontario Regionale, suddiviso in sezione animale e sezione vegetale, al quale sono iscritte specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni per i quali esistono interessi dal punto di vista economico, scientifico, ambientale, culturale e che siano minacciati di erosione genetica;
- all'art. 3, per lo svolgimento dei compiti della legge stessa, ha istituito la commissione tecnico-scientifica per il settore animale e la commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale;

VISTA la legge regionale 28 giugno 2013, n. 4 concernente "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione" e successive modifiche;

VISTA la D.G.R. 26 settembre 2017, n. 585, pubblicata sul BUR n. 80 del 05/10/2017, Suppl. n.1, che detta le modalità per la tenuta del RVR e per l'iscrizione in esso delle risorse genetiche

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio 29 maggio 2017, n. T00090 “Nomina delle commissioni tecnico-scientifiche previste dalla Legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio n. 45 del 06/06/2017;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 3, comma 4 della L.R. n. 15/2000 le commissioni di cui ai commi 2 e 3 restano in carica per cinque anni e che le commissioni nominate con DPRL n. T00090 del 29/05/2017 terminano il loro mandato il 29 maggio 2022;

RITENUTO necessario procedere al rinnovo delle commissioni tecnico-scientifiche di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/2000, ed effettuare la ricerca dei componenti delle suddette commissioni tecnico-scientifiche, esterni all'amministrazione regionale, mediante avviso pubblico e selezione per titoli;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 3, comma 2, della L.R. n. 15/2000:

1. la commissione tecnico-scientifica per il settore animale è composta, oltre che da componenti interni alla Regione e all'ARSIAL, anche dai seguenti componenti esterni all'amministrazione regionale:

- *“un agricoltore che detiene materiale animale la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;*

- *cinque esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche animali in agricoltura”;*

2. la commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale è composta, oltre che da componenti interni alla Regione e all'ARSIAL, anche dai seguenti componenti esterni all'amministrazione regionale:

- *“un agricoltore che detiene materiale di piante erbacee, arboree o forestali di interesse agrario la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;*

- *dieci esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario”;*

RITENUTO necessario riconoscere a tali componenti delle suddette commissioni tecnico-scientifiche esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate, ove previsto dalla normativa vigente, in applicazione della L.R. n. 4 del 28/06/2013, art. 16 concernente misure in materia di riduzione dei costi della politica e di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione, e ss.mm.;

CONSIDERATO che l'articolo 9 della L.R. n. 15/2000 prevede che gli oneri per la sua attuazione rientrano negli stanziamenti annualmente previsti nel bilancio regionale a favore dell'ARSIAL;

VISTO il documento **AVVISO PUBBLICO - Selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, per il rinnovo delle commissioni tecnico-scientifiche previste dalla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”**, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

RITENUTO necessario approvare il documento **AVVISO PUBBLICO - Selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, per il rinnovo delle commissioni tecnico-scientifiche previste dalla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 “Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario”**, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che si richiamano integralmente,

- di approvare il documento **AVVISO PUBBLICO - Selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, per il rinnovo delle commissioni tecnico-scientifiche previste dalla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"**, allegato alla presente determinazione e di essa facente parte integrante e sostanziale.

Alla nomina delle commissioni tecnico-scientifiche di cui all'articolo 3 della L.R. n. 15/2000 si provvederà con decreto del Presidente della Regione Lazio ai sensi dell'articolo 371 del Regolamento regionale n. 1/2002 e ss.mm.ii.

Ai componenti delle commissioni tecnico-scientifiche è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate, ove previsto dalla normativa vigente, in applicazione della L.R. n. 4 del 28/06/2013, art. 16 concernente misure in materia di riduzione dei costi della politica e di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione, e ss.mm.

Gli oneri per il funzionamento delle commissioni tecnico scientifiche previste dalla legge regionale n. 15/2000 rientrano negli stanziamenti annualmente previsti nel bilancio regionale a favore dell'ARSIAL ai sensi dell'articolo 9 della stessa legge regionale.

La presente determinazione e l'avviso pubblico saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui portali della Regione Lazio e dell'ARSIAL.

Ricorrono le condizioni previste dal D.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.

Il Direttore
Dott. Ugo Della Marta

AVVISO PUBBLICO**Selezione dei componenti, esterni all'amministrazione regionale, per il rinnovo delle commissioni tecnico-scientifiche previste dalla legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario"*****1. Premessa e descrizione dell'incarico***

La Legge Regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse agrario" all'articolo 3 istituisce la commissione tecnico-scientifica per il settore animale e la commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale per lo svolgimento di compiti dettati dalla legge stessa, con particolare riferimento all'articolo 2, comma 3, lettere c) ed f).

Le commissioni tecnico-scientifiche di cui all'articolo 3 della L.R. n. 15/2000 (di seguito "commissioni") rivestono, inoltre, il ruolo di Nucleo di Valutazione regionale per la biodiversità agricola e alimentare ai sensi dell'art. 5 del d.m. MIPAAF n. 1862/2018, attuativo della legge 1° dicembre 2015, n. 194, "Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare", ai fini dell'iscrizione delle risorse genetiche di interesse alimentare ed agrario locali di origine vegetale, animale o microbica, soggette a rischio di estinzione o di erosione genetica, all'Anagrafe nazionale della biodiversità di interesse agricolo e alimentare.

L'articolo 3, comma 4, della suddetta legge regionale n.15/2000 stabilisce che le commissioni restano in carica per cinque anni. Il presente avviso pubblico risponde dunque all'esigenza di rinnovare la composizione delle commissioni nominate con decreto del Presidente della Regione Lazio n. T00090 del 29 maggio 2017 (BUR n. 45 del 06/06/2017).

Alle commissioni spetta il compito di effettuare la valutazione scientifica e tecnica delle domande di iscrizione di risorse genetiche autoctone animali e vegetali al Registro Volontario Regionale (RVR). Il RVR, istituito ai sensi dell'articolo 2 della legge n. 15/2000, è un repertorio ufficiale delle specie, razze, varietà, popolazioni, cultivar, ecotipi e cloni di interesse regionale, autoctoni del Lazio e minacciati di erosione genetica, e per questo sottoposti a tutela. Le commissioni esprimono, inoltre, parere sulla cancellazione del materiale iscritto nel Registro Volontario Regionale.

La valutazione dell'iscrizione di una risorsa genetica al RVR tiene conto dei requisiti e delle indicazioni previsti dagli articoli 1 e 2 della L.R. n. 15/2000 e dagli articoli 2 e 3 della Legge 194/2015.

La valutazione tiene conto, altresì, delle disposizioni contenute nella D.G.R. 26 settembre 2017, n. 585, pubblicata sul BUR n. 80 del 05/10/2017, Suppl. n.1, che detta le modalità per la tenuta del Registro Volontario Regionale e per l'iscrizione delle risorse genetiche.

La commissione tecnico-scientifica per il settore animale è composta da:

- a) un funzionario del dipartimento regionale competente in materia di risorse genetiche animali in agricoltura;
- b) un funzionario dell'ARSIAL competente in materia di risorse genetiche animali in agricoltura;
- c) un agricoltore che detiene materiale animale la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;
- d) cinque esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche animali in agricoltura.

La commissione tecnico-scientifica per il settore vegetale è composta da:

- a) due funzionari del dipartimento regionale competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario;
- b) un rappresentante dell'ARSIAL competente in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario;
- c) un agricoltore che detiene materiale di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario la cui tutela è prevista dalla presente legge, in rappresentanza del mondo agricolo;

d) dieci esperti del mondo scientifico ed accademico competenti in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario.

Il presente avviso pubblico è volto alla selezione degli agricoltori e degli esperti, soggetti esterni all'amministrazione regionale di cui ai precedenti punti c) e d), quali componenti delle commissioni.

La selezione è effettuata da una commissione regionale nominata dal Direttore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste composta da n. 2 (due) dirigenti regionali, di cui uno con funzione di presidente, e da n. 1 (uno) dirigente dell'ARSIAL. Nella procedura di selezione i compiti di segreteria sono svolti da personale dipendente dell'Area regionale competente.

A selezione avvenuta, il conferimento degli incarichi, ferma restando l'applicazione della normativa relativa all'accesso agli atti, sarà reso noto ai candidati vincitori e la loro nomina sarà effettuata con decreto del Presidente della Regione Lazio.

Ai componenti selezionati con il presente avviso, per la partecipazione ai lavori delle commissioni è riconosciuto esclusivamente il rimborso delle spese sostenute e documentate, ove previsto dalla normativa vigente, in applicazione della L.R. n. 4 del 28/06/2013 concernente misure in materia di riduzione dei costi della politica e di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione.

Le commissioni durano in carica 5 anni salvo i casi di sopraggiunta incompatibilità o di giustificata proroga.

2. Requisiti di accesso

Possono partecipare alla selezione per un agricoltore della commissione tecnico scientifica per il settore animale, in rappresentanza del mondo agricolo, i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 15/2000, ossia che allevano capi animali appartenenti alle razze e ai tipi genetici autoctoni iscritti al Registro Volontario Regionale della Regione Lazio.

Possono partecipare alla selezione per esperti della commissione tecnico scientifica per il settore animale i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 15/2000, ossia esperti del mondo scientifico ed accademico con comprovata esperienza in materia di risorse genetiche animali in agricoltura.

Possono partecipare alla selezione per un agricoltore della commissione tecnico scientifica per il settore vegetale, in rappresentanza del mondo agricolo, i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 15/2000, ossia che coltivano piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario iscritte al Registro Volontario Regionale della Regione Lazio.

Possono partecipare alla selezione per esperti della commissione tecnico scientifica per il settore vegetale i soggetti in possesso dei requisiti previsti all'articolo 3, comma 3, della L.R. n. 15/2000, ossia esperti del mondo scientifico ed accademico con comprovata esperienza in materia di risorse genetiche di piante erbacee, arboree e forestali di interesse agrario.

I candidati dovranno essere in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

- a) cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, e godimento dei diritti civili e politici;
- b) non aver riportato condanne in giudizi contabili e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale o per altri delitti non colposi;
- c) non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
- d) non avere procedimenti penali o contabili pendenti a proprio carico;
- e) non trovarsi, in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;
- f) non essere titolari, amministratori o dipendenti con potere di rappresentanza, o soci, di imprese, società o enti privati, che abbiano rapporti contrattuali in corso con la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste o di ARSIAL o che siano parte di procedimenti amministrativi non conclusi di loro competenza;

- g) non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dalla Regione Lazio;
- h) non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione, nella quale deve essere presente apposita dichiarazione al riguardo ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445.

La Regione Lazio si riserva la possibilità di verificare la veridicità dei dati dichiarati nella domanda e di richiedere in qualsiasi momento i documenti giustificativi.

Qualora emerga la falsità delle predette dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione, oltre a doverne rispondere ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR n. 445/2000.

3. Criteri di selezione

1) La designazione dei rappresentanti degli agricoltori sarà effettuata sulla base di graduatorie distinte per ciascuna commissione e stilate tenendo conto dei punteggi attribuiti come segue:

- a) laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in scienze agrarie, scienze zootecniche, scienze naturali, scienze forestali, scienze biologiche, medicina veterinaria: 2 (due) punti;
- b) diploma di perito agrario o agrotecnico: 1 (uno) punto;
- c) numero di risorse genetiche iscritte al RVR detenute: 1 (uno) punto per ciascuna risorsa genetica detenuta;
- d) iscrizione alla Rete di conservazione e sicurezza: 1 (uno) punto per ogni anno di iscrizione;
- e) far parte di associazioni, ONG, etc. che abbiano tra le finalità la tutela della biodiversità agraria: 1 (uno) punto.

2) La designazione degli esperti sarà effettuata sulla base di graduatorie distinte per ciascuna commissione, stilate in base ai punteggi attribuiti come segue:

- a) qualifica di docente o ricercatore o altro (punti v. e vi.):
 - i. professore di I fascia - 3 (tre) punti;
 - ii. professore di II fascia - 2,5 (due virgola cinque) punti;
 - iii. ricercatore a tempo indeterminato - 2 (due) punti;
 - iv. ricercatore a tempo determinato - 1,5 (uno virgola cinque) punti;
 - v. assegnista di ricerca - 1 (uno) punti;
 - vi. dottorando di ricerca/specializzando post-laurea - 0,5 (zero virgola cinque) punti;
- b) esperienza lavorativa posseduta in materia di biodiversità agraria nel settore dichiarato nella domanda (animale o vegetale):
 - i. aver svolto progetti di censimento, caratterizzazione e conservazione *in situ* e in azienda ed *ex situ* di specie vegetali e razze animali a rischio di erosione genetica - 5 (cinque) punti;
 - ii. aver realizzato progetti di reintroduzione in coltivazione di materiale vegetale autoctono, o in allevamento di animali di razze locali - 2 (due) punti per ogni anno di esperienza;
 - iii. aver prodotto pubblicazioni relative a risorse genetiche autoctone di interesse agrario quali articoli scientifici su riviste nazionali e/o internazionali, capitoli specifici in libri/manuali/trattati - 1 (uno) punto per ogni pubblicazione fino ad un massimo di 20;
 - iv. aver prodotto comunicazioni e *abstract* presentati in convegni - 0,5 (zero virgola cinque) punti fino a un massimo di 20;
 - v. precedenti collaborazioni con enti pubblici nello specifico settore - 2 (due) punti;
 - vi. aver svolto attività su risorse genetiche del Lazio - 3 (tre) punti.

Nell'ambito di ogni graduatoria e per ogni ambito di competenza specialistica, in caso di parità di punteggio, sarà data priorità al candidato che non abbia mai fatto parte delle commissioni tecnico scientifiche previste dalla L.R. n. 15/2000.

Al fine di ottenere un'equilibrata composizione delle commissioni tecnico-scientifiche, nell'ambito della graduatoria ottenuta in base ai requisiti sopra indicati, gli esperti saranno selezionati in modo da garantire la presenza delle principali aree di specializzazione nei settori animale e vegetale.

In particolare, per la commissione tecnico-scientifica animale, dovrà essere garantita la presenza di almeno un esperto per una o più delle seguenti specializzazioni:

- bovini,
- equidi,
- ovicaprini,
- avicunicoli,
- suini.

Per la commissione tecnico-scientifica vegetale, dovrà essere garantita la presenza di almeno un esperto per una o più delle seguenti specializzazioni:

- cereali,
- specie foraggere
- specie ortive,
- olivicoltura,
- viticoltura,
- frutticoltura,
- forestali.

In caso di impossibilità a reperire con il presente avviso sufficienti candidature per la designazione dei membri delle due commissioni, si procederà alla nomina d'ufficio per i membri mancanti

4. Presentazione delle domande

Alla domanda, redatta in carta semplice secondo gli schemi allegati al presente avviso (agricoltore o esperto), debitamente firmata, devono essere allegati:

Per i candidati agricoltori

- copia del documento di identità in corso di validità (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente, art. 38 del DPR 445/2000 e art.65, d.lgs. 82/05).

Per i candidati esperti

- il *curriculum vitae* del candidato comprovante la competenza e l'esperienza nella materia richieste al punto 3 e completo dell'elenco delle pubblicazioni. Il *curriculum* deve essere aggiornato, **firmato**, e deve riportare in calce la seguente frase "Quanto sopra è stato dichiarato dal/la sottoscritto/a ai sensi degli artt. 46, 47 e 77 bis del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., con la consapevolezza delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del medesimo D.P.R. 445/2000";
- copia del documento di identità in corso di validità (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di firma digitale, art. 38 del DPR 445/2000 e art. 65, d.lgs. 82/05).

La domanda e la documentazione devono essere inoltrate tramite posta elettronica certificata all'indirizzo: **agricoltura@regione.lazio.legalmail.it**, entro il termine di 15 (quindici) giorni a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio. Se tale termine cade in un giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

La data di presentazione della domanda è comprovata dalla ricevuta di invio della PEC. La Regione non assume alcuna responsabilità, di qualsivoglia natura, nel caso di eventuali disguidi comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nell'oggetto della PEC deve essere indicata la seguente dicitura: **AVVISO PUBBLICO PER IL RINNOVO DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – ESPERTO oppure AGRICOLTORE. SETTORE ANIMALE oppure SETTORE VEGETALE.**

Saranno considerate irricevibili, e comporteranno pertanto l'esclusione dalla selezione, le domande:

- presentate oltre il termine di scadenza;
- non firmate dall'interessato;
- prive della copia del documento di identità in corso di validità allegato (nel solo caso di candidatura non sottoscritta digitalmente dall'interessato);
- prive di curriculum vitae (solo nel caso di esperti);
- non corredate delle autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti di accesso e alla veridicità di quanto riportato nel curriculum vitae.

Della non ammissione e dell'esclusione è data comunicazione agli interessati.

L'amministrazione regionale si riserva di richiedere in qualsiasi momento della procedura, la documentazione necessaria all'accertamento dei requisiti.

5. Responsabile del procedimento – dott.ssa Maria Pia Gigli – Direzione Regionale Agricoltura Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste, Area Servizio Fitosanitario Regionale.

6. Pubblicità

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sui siti internet della Regione Lazio, Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste e dell'ARSIAL.

7. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di dati personali" e successive modifiche e integrazioni, si informa che:

<p>Titolare del trattamento dei dati personali: Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (e-mail: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06.51681).</p>
<p>Responsabile della protezione dei dati (RPD): PEC: DPO@regione.lazio.legalmail.it e-mail istituzionale: dpo@regione.lazio.it</p>
<p>Finalità del trattamento: I dati forniti saranno trattati da personale autorizzato dell'Amministrazione regionale anche in forma elettronica unicamente ai fini dell'acquisizione di candidature e all'affidamento dell'incarico di componente delle commissioni di cui alla L.R. n. 15/2000. Preposto al trattamento dei dati è il Direttore pro tempore della Direzione regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca, Foreste presso le sedi della stessa Direzione. Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate ed alle istanze inoltrate.</p>
<p>Comunicazione e destinatari dei dati: - I dati potranno essere comunicati o portati a conoscenza di responsabili o incaricati o di dipendenti coinvolti a vario titolo nell'affidamento dell'incarico, o di terzi nei soli casi e limiti previsti dalle norme vigenti, nonché trasmessi ad altre amministrazioni per le verifiche eventualmente necessarie. I dati potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e/o privati tra cui ARSIAL per gli adempimenti degli obblighi di legge nell'ambito dello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali e comunque in stretta relazione al procedimento amministrativo avviato. Potranno altresì essere comunicati a soggetti che forniscono servizi per la manutenzione e gestione del sistema informatico dell'Amministrazione regionale e/o del sito Internet istituzionale anche in modalità cloud computing. Il cloud provider Microsoft Italia Srl, fornitore alla del servizio Office365, si è impegnato in base al contratto in essere a non trasferire dati personali al di fuori dell'Unione Europea e i Paesi dell'Area Economica Europea (Norvegia, Islanda e Liechtenstein).</p>
<p>Trasferimenti di dati: Non avviene nessun trasferimento di dati personali in Paesi extra UE.</p>

Diffusione: Laddove la diffusione dei dati sia obbligatoria per adempiere a specifici obblighi di pubblicità previsti dall'ordinamento vigente, rimangono salve le garanzie previste da disposizioni di legge a protezione dei dati personali che riguardano l'interessato/l'interessata.

Durata: I dati verranno conservati per il periodo necessario ad assolvere agli obblighi di legge vigenti in materia fiscale, contabile, amministrativa.

Processo decisionale automatizzato: Il trattamento dei dati non è fondato su un processo decisionale automatizzato.

Diritti dell'interessato: In base alla normativa vigente l'interessato/l'interessata ottiene in ogni momento, con richiesta, l'accesso ai propri dati; qualora li ritenga inesatti o incompleti, può richiederne rispettivamente la rettifica e l'integrazione; ricorrendone i presupposti di legge opporsi al loro trattamento, richiederne la cancellazione ovvero la limitazione del trattamento. In tale ultimo caso, esclusa la conservazione, i dati personali, oggetto di limitazione del trattamento, potranno essere trattati solo con il consenso del/della richiedente, per l'esercizio giudiziale di un diritto del Titolare, per la tutela dei diritti di un terzo ovvero per motivi di rilevante interesse pubblico.

Rimedi: In caso di mancata risposta entro il termine di 30 giorni dalla presentazione della richiesta, salvo proroga motivata fino a 60 giorni per ragioni dovute alla complessità o all'elevato numero di richieste, l'interessato/l'interessata può proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati o inoltrare ricorso all'autorità giurisdizionale.

Per informazioni rivolgersi a: Area Servizio Fitosanitario Regionale. Dr.ssa Maria Pia Gigli Tel.06 51688196 mgigli@regione.lazio.it

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER AGRICOLTORE

Alla Regione Lazio
Direzione Regionale Agricoltura Promozione della
Filiera e della Cultura del Cibo, Caccia e Pesca,
Foreste
Area Servizio Fitosanitario Regionale.

PEC agrifitosanitario@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER IL RINNOVO DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – AGRICOLTORE.

Il/la sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____,
residente in _____ Via _____ codice
fiscale _____, chiede di essere designato/a quale membro della
Commissione tecnico-scientifica del settore **animale/vegetale** (*barrare la voce che non interessa*) prevista dall'art.
3 della legge regionale 1° marzo 2000, n. 15 "Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse
agrario".

A tale scopo dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n.445,

- di essere agricoltore che detiene le seguenti risorse genetiche (*Indicare quali specie, razze, varietà, cultivar, ecotipi
di animali o piante autoctoni minacciati di erosione genetica sono detenuti in azienda*):

- a. _____
- b. _____
- c. _____
- d. _____
- e. _____
- f. _____
- g. _____

nell'azienda agricola sita in Comune di _____
località _____

- di essere in possesso dei seguenti requisiti:

1. titolo di studio (*barrare il titolo posseduto*):

a) laurea conseguita con il vecchio ordinamento o laurea specialistica/magistrale in scienze agrarie, scienze zootecniche, scienze naturali, scienze forestali, scienze biologiche, medicina veterinaria conseguita il _____
presso _____

b) diploma di perito agrario o agrotecnico;

conseguito/i il _____
presso _____

2. iscrizione alla Rete di Conservazione e Sicurezza di cui all'articolo 4 della L.R. n. 15/2000 dal

3. di far parte della/e seguente/i associazione/i, ONG, etc. che ha/hanno tra le finalità la tutela della biodiversità agraria _____

4. di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
5. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 per l'espletamento dell'incarico;
6. di non aver riportato condanne in giudizi contabili e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale o per altri delitti non colposi;
7. di non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
8. di non trovarsi, in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;
9. di non essere titolari, amministratori o dipendenti con potere di rappresentanza, o soci, di imprese, società o enti privati, che abbiano rapporti contrattuali in corso con la Direzione Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste o di ARSIAL o che siano parte di procedimenti amministrativi non conclusi di loro competenza;
10. di non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dalla Regione Lazio;
11. di non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio.
12. di essere disponibile, su richiesta degli uffici competenti dell'amministrazione regionale, a fornire eventuali chiarimenti e/o ulteriore documentazione;
13. di essere disponibile all'immediata assunzione dell'incarico;
14. di dare il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii;
15. di essere consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi richiamati all'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000.

(NB. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione).

Si allega alla presente domanda la copia fotostatica di un documento di riconoscimento del richiedente (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente, art. 38 del DPR 445/2000 e art. 65, d.lgs. 82/05).

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sull'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e acconsente che i dati personali contenuti nella presente domanda e negli allegati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo a tale domanda, anche mediante pubblicazione dei dati personali qualora prevista dalle normative vigenti.

Le comunicazioni possono essere inviate a: _____

indirizzo _____

fax _____ tel _____

e-mail _____ PEC _____

Data _____

Firma

FAC-SIMILE DI DOMANDA PER ESPERTO

Alla Regione Lazio
 Direzione Regionale Agricoltura
 Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo,
 Caccia e Pesca, Foreste
 Area Servizio Fitosanitario Regionale.

PEC agrifitosanitario@regione.lazio.legalmail.it

Oggetto: AVVISO PUBBLICO PER IL RINNOVO DELLE COMMISSIONI TECNICO-SCIENTIFICHE L.R. n. 15/2000 – ESPERTO

Il/la sottoscritto/a _____
 nato/a a _____ il _____,
 residente in _____ Via _____ codice
 fiscale _____, chiede di essere designato/a quale membro della
 commissione tecnico-scientifica del settore animale/vegetale (*barrare la voce che non interessa*) prevista dall'art.
 3 della Legge Regionale 1 marzo 2000, n. 15 “ Tutela delle risorse genetiche autoctone di interesse
 agrario”.

A tale scopo dichiara, ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 28/12/2000, n. 445:

1. di essere esperto/a del mondo scientifico ed accademico con comprovata esperienza in materia di risorse genetiche animali/vegetali (*barrare la voce che non interessa*) in agricoltura presso la seguente istituzione _____;
2. di essere in possesso dei requisiti per la selezione previsti dall'avviso pubblico approvato con determina dirigenziale n..... del....., pubblicato sul BUR, come riportati sul curriculum vitae allegato alla presente;
3. di essere cittadino/a italiano/a o di uno degli stati membri dell'Unione Europea e di godere dei diritti civili e politici nello stato di appartenenza o provenienza;
4. di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal D. Lgs. n. 39/2013 per l'espletamento dell'incarico;
5. di non aver riportato condanne in giudizi contabili e non aver riportato condanne, anche con sentenza non passata in giudicato, per alcuno dei reati contro la pubblica amministrazione previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del Codice penale o per altri delitti non colposi;
6. di non essere stati interdetti dai pubblici uffici;
7. di non trovarsi, in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse in relazione all'incarico da espletare;
8. di non essere titolari, amministratori o dipendenti con potere di rappresentanza, o soci, di imprese, società o enti privati, che abbiano rapporti contrattuali in corso con la Direzione

- Regionale Agricoltura, Promozione della Filiera e della Cultura del cibo, Caccia e Pesca, Foreste o di ARSIAL o che siano parte di procedimenti amministrativi non conclusi di loro competenza;
9. di non aver subito nell'ultimo triennio, per negligenza, ritardo o inadempimento, la formale revoca di precedenti incarichi conferiti dalla Regione Lazio;
 10. di non avere contenziosi in essere con la Regione Lazio;
 11. di essere disponibile, su richiesta degli uffici competenti dell'amministrazione regionale, a fornire eventuali chiarimenti e/o ulteriore documentazione;
 12. di essere disponibile all'immediata assunzione dell'incarico;
 13. di dare il consenso al trattamento dei dati personali secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii;
 14. di essere consapevole delle responsabilità penali in cui potrebbe incorrere in caso di dichiarazioni mendaci o di formazione od uso di atti falsi richiamati all'articolo 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000;
 15. la veridicità di quanto riportato nell'allegato *curriculum vitae*.

(NB. I requisiti di cui sopra devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda di ammissione alla selezione).

Si allega alla presente domanda la copia fotostatica di un documento di riconoscimento del richiedente (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente, art. 38 del DPR 445/2000 e art. 65, d.lgs. 82/05).

Il sottoscritto dichiara, infine, di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali riportata sull'avviso pubblico, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. n. 196/2003 e dell'art. 13 del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e acconsente che i dati personali contenuti nella presente domanda e negli allegati saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo a tale domanda, anche mediante pubblicazione dei dati personali qualora prevista dalle normative vigenti.

Le comunicazioni possono essere inviate a: _____

indirizzo _____

fax _____ tel _____

e-mail _____ PEC _____

ALLEGATI:

- *curriculum vitae* datato e sottoscritto;
- fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità (non è necessaria la fotocopia del documento di identità in caso di candidatura firmata digitalmente, art. 38 del DPR 445/2000 e art. 65, d.lgs. 82/05).

Data _____

Firma